

Riccìa - «Intanto l'udienza dal gup è stata rinviata: perché non chiarire il proprio operato?»

# «Fanelli, uomo tutto d'un pezzo»

L'ex capogruppo di minoranza, Michele Barrea, commenta il comportamento dell'attuale consigliere regionale

RICCIA - Riceviamo e pubblichiamo l'intervento di Michele Barrea, ex capogruppo di minoranza comunale a proposito della vicenda giudiziaria che sta coinvolgendo il consigliere regionale Enrico Fanelli.

«Poco più di un anno fa Enrico Fanelli rassegnava le dimissioni da Sindaco di Riccia per un avviso di garanzia relativo alla lottizzazione del Bosco Mazzocca. Il suo alto profilo 'morale' gli imponeva di rassegnare le dimissioni perché lui, come dichiarato alla stampa, non era legato alla poltrona come Bassolino ed il gesto era giustificato dal suo 'forte' convincimento che alle persone indagate non devono essere associate responsabilità amministrative. Peccato che dopo aver causato il commissariamento del Comune il 'tutto d'un pezzo' Fanelli prendeva letteralmente per i fondelli i cittadini di Riccia ed i Molisani tutti andandosi ad accomodare sul caldo scranno di Palazzo Moffa. Un gesto di una gravità tale che, purtroppo, è stato tollerato inspiegabilmente dai cittadini riccesi e molisani. Tra l'altro il 'tutto d'un pezzo' Fanelli ha sempre predicato bene e razzolato male.

Da dirigente superpagato della Regione Molise ha retto per anni il piccolo ufficio agricolo di zona di Riccia facendo, 'comodamente' ed 'opportunamente', convivere questo suo incarico professionale con quello pubblico di Sindaco di Riccia. Nel suo ruolo istituzionale il 'moralizzatore' Fanelli ha messo in atto una vera e propria attività di precarizzazione dei dipendenti comunali, attività con molte ombre di legittimità che potrebbe riservargli altre conseguenze giudiziarie, giustificata dalla necessità di 'incidere' su presunte 'tutele acritiche' (dichiarazioni del nostro) di cui avrebbero beneficiato i dipendenti comunali. Dire che ci vuole faccia tosta per tali affermazioni e tali comportamenti è un puro eufemismo. Ri-



tornando all'avviso di garanzia per la lottizzazione del Bosco Mazzocca, Fanelli dichiarò, nell'immediatezza, che era pronto a chiarire tutto ai magistrati non appena gli fosse stata data l'opportunità. Altre affermazioni da 'cattivo razzolatore'.

Martedì 17 marzo l'udienza davanti al G.U.P. del tribunale di Campobasso è stata disertata da Fanelli e dagli altri indagati.

Sarebbero giunti presso gli uffici del Tribunale alcuni certificati medici, probabilmente non quello di

Fanelli visto che il 17 mattina girava per Riccia con la sua utilitaria.

È evidente che di volontà di chiarire la propria posizione, nel convincimento di aver operato nel pieno rispetto della legalità, ce ne sia poca e, probabilmente, la strategia è quella di arrivare alla prescrizione e non certo quella di difendere la propria correttezza amministrativa davanti ai giudici.

Così l'udienza è stata rinviata al prossimo 23 giugno, dopo le elezioni comunali. Ci sarà tutto il tempo per scegliere il 'sempliciotto', probabilmente già scelto, che dovrà sostituire Fanelli nella reggenza del 'feudo' riccese, poi si vedrà.

È proprio vero, ne sono sempre più convinto Fanelli è uno tutto d'un pezzo».

## Jelsi - Organizzato dalla Pro loco, si terrà a Riccia Domani sera veglione di primavera al villaggio Ciocca

JELSI - Si svolgerà domani, sabato 21 marzo il veglione di primavera organizzato dall'Associazione turistica Pro loco di Jelsi. L'iniziativa si svolgerà presso il Villaggio turistico Ciocca con inizio alle ore 21.30. Il biglietto è di 15 euro ed è compreso di buffet e bevande. In considerazione dei tempi di crisi economica gli organizzatori hanno stabilito che il biglietto sarà gratis per le donne che entreranno entro le ore 22 e per i bambini di età fino a dieci anni.

L'associazione turistica Pro loco, presieduta da Maria Chiara D'Amico, con

il veglione di primavera apre la stagione delle iniziative che saranno svolte nel corso del 2009. Le manifestazioni saranno concentrate soprattutto nel periodo estivo e in occasione del 26 luglio, giorno della festa di Sant'Anna, la solennità più importante per la comunità di Jelsi; le iniziative negli ultimi anni coinvolgono con entusiasmo i giovani e guardano al sociale: due elementi fondamentali che si coniugano con entusiasmo nelle manifestazioni organizzate.

mf

## Parteciperà alla XI Borsa del turismo archeologico con le sue tradizioni Jelsi in visita a Paestum

JELSI - Jelsi alla XI Borsa del turismo archeologico di Paestum. Il centro del Fortore è stato inserito nella manifestazione che si svolge nel famoso centro in provincia di Salerno. La direzione dei Beni Culturali molisana ha inserito anche la manifestazione delle Traglie di Jelsi legate alla Festa del Grano di Sant'Anna, quale momento di promozione culturale/turistico internazionale, all'interno delle affascinanti rappresentanze molisane quali la Ndocciata di Agnone, le Carresi di Uruvi, San Martino in Pensilis e Portocannone, la Faglia di Oratino, l'Uomo Cervo di Castelnuovo, la Maschera del diavolo di Tufara, il Volo dell'angelo di Vastogirardi, i Misteri di Campobasso, la zampogna di Scapoli, la Sagra dell'uva di

Riccìa ed altre ancora. È questa la prova che la manifestazione jelsese sta riscuotendo sempre più successo. Molte sono le manifestazioni a cui sta partecipando quest'anno. Non è la prima volta che Jelsi dona i carri allegorici della festa del grano del 26 luglio ad enti o istituzioni per siglare amicizie. Donazioni sono state fatte all'Università degli Studi del Molise, al comune di Minturno, al Santuario Mariano di Campocavallo di Osimo e, il 18 ottobre 2000, un carro raffigurante la Porta Santa è stato portato a Roma in udienza Pontificia dal Santo Padre Giovanni Paolo II. In questa dimensione di osmosi continua tra tradizione e innovazione, l'intera Comunità Jese ha elargito di opere in grano



le città di Minturno, Campocavallo di Osimo, Savigliano, Sant'Anne de Prescott, Montreal, L'Università degli Studi del Molise, i comuni di Pietracupa, Sant'Elia a Pianisi, La Comunità montana del Fortore

re Molisano, la Regione Molise, la città di Nettuno, la Cittadella Spirituale di Lourdes, il Comune di Agnone, Tufara, Castelnuovo al Volturno, la Curia di Campobasso e a breve il P.N. d'Abruzzo. mf

www.nuovomolise.net

OGGI Nuovo Molise FINANZIAMENTI A MUTUI

...dopo gli arresti eccellenti

# IL TUO QUOTIDIANO